



# Maestri del paesaggio Anche centro e borghi diventano un giardino

**La kermesse.** Quest'anno la rassegna dedicata al verde non riguarderà solo Città alta: sono nove le installazioni che verranno allestite fuori dalle mura

**ELISA RIVA**

I borghi storici e il centro città si trasformeranno in tante piazze verdi, creando spazi di socializzazione immersi nella natura e nelle piante. L'edizione 2018 de «I Maestri del paesaggio» non si ferma in Città alta, ma scende anche in città bassa: protagonista della kermesse internazionale dedicata all'architettura del paesaggio, resterà piazza Vecchia con un nuovo inedito allestimento all'insegna del colore dei fiori secondo l'idea del maestro olandese Piet Oudolf. Ma Arketipos e Comune di Bergamo, grazie al contributo della Camera di commercio, per questo ottavo appuntamento (dal 6 al 23 settembre) hanno pensato anche di coinvolgere il resto della città con delle «Plant zone» che ri-proporranno lo spirito della piazza verde di Città alta.

Nuova veste, dunque, per Borgo Palazzo, Borgo Santa Caterina, Borgo San Leonardo, via Tasso e Borgo Pignolo, per Porta Nuova (Best Western-Cappello d'Oro), Largo Rezzara e Piazza Vittorio Veneto. In largo Rezzara andrà in scena l'allestimento

«I giovani colori della gioia»: uno spazio di incontro tra giovani con fioriere, sedute di legno, amache e tavolini, progettato dalla paesaggista Lucia Nusiner per la Camera di Commercio di Bergamo che ha sostenuto in modo particolare questa idea. In Piazza Vittorio Veneto sbarcherà «Il legno dalla Natura alle Cose», manifestazione ideata dalla Fondazione Museo del Falegname Tino Sana, un salotto a cielo aperto secondo l'interpretazione di Alberto Basaglia e Natalia Rota Nodari. In via Tasso e via Pignolo l'allestimento sarà all'estremità di via Tasso, sul Sagrato di San Bartolomeo e in piazzetta Santo Spirito, nel cuore storico di quest'area. Un progetto di 6ab architects&co basato sulle «Green island», delle isole verdi che compariranno anche a Piazza Sant'Anna e in Borgo Santa Caterina (di fronte al Centro culturale del Borgo e sul sagrato del Santuario). E ancora, davanti all'albergo Best Western - Hotel Cappello D'Oro di Porta Nuova, un salotto progettato da Lucia Nusiner con bancali, che fungono da supporto per una parete verde

sul retro dello schienale. Le altre «Plant Zone» saranno allestite a Borgo Palazzo (alla Piazzetta Rossa altezza civico 101, progetto a firma di 6ab architects&co), in Piazza Sant'Anna e al Ponte del Morla (progetto di Arianna Mora) e Borgo San Leonardo, tra via San Bernardino e via Moroni (Ivana Lacagnina). Dall'8 al 22 settembre, in vari luoghi della città (dal lavatoio di via Mario Lupo a Porta Nuova, da via Tasso a via Borfuro, fino a Largo Belotti) e in vari orari sarà possibile partecipare ai Flower Atelier Lab, momenti laboratoriali per imparare, ad esempio, a creare una composizione floreale o un allestimento per la tavola.

Infine, al Lavatoio di Via Mario Lupo, in Città alta, nel corso della manifestazione sarà aperto un «Plant Table Market» dove sarà possibile acquistare le piante scelte e utilizzate da Piet Oudolf per l'allestimento di Piazza Vecchia (su sito [www.imaestridelpaesaggio.it](http://www.imaestridelpaesaggio.it) la presentazione di tutte le piazze verdi e il programma completo della manifestazione).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



► 29 agosto 2018

## Le «piazze verdi» in città bassa

### I PROGETTI

- 1 Piazza "Rossa"**  
Patrizia Marchesi
- 2 Piazza S. Anna**  
6ab architects&co
- 3 Ponte del Morla**  
Arianna Mora
- 4 Borgo S. Caterina**  
6ab architects&co
- 5 Borgo S. Leonardo**  
Ivana Lacagnina
- 6 Borgo via Tasso**  
6ab architects&co
- 7 Cappello D'oro**  
Lucia Nusiner
- 8 Largo Rezzara**  
Lucia Nusiner
- 9 Piazza Vittorio Veneto**  
Basaglia e Rota Nodari



L'EGO